

Le strategie europee di de-carbonizzazione Quale ruolo per la Cattura e Stoccaggio della CO₂?

Roma 16 Maggio 2013

Centro Studi Americani - Via M. Caetani, 32

Quadro della giornata

Il recente studio "World Energy Trilemma 2012: Time to get real – the case for sustainable energy policy" presentato dal World Energy Council alla XVIII Conferenza delle Parti (COP 18) dell'UNFCCC, ha messo in evidenza come le politiche energetico-ambientali adottate con successo in campo internazionale siano caratterizzate da importanti linee guida comuni: un approccio orientato al lungo termine e alla stabilità; la predicibilità del quadro normativo e la congruità con il processo di regolamentazione; la capacità di liberare le forze del mercato; un deciso supporto a ricerca e sviluppo. La formulazione e, soprattutto, l'attuazione di politiche basate su questi indirizzi aiuterà in modo determinante i governi a dirigersi verso un sistema energetico più sostenibile.

Nell'ultimo decennio, le politiche generali di de-carbonizzazione dell'energia hanno sempre considerato lo sviluppo e la diffusione di sistemi di cattura e stoccaggio della CO₂ (CCS), come uno dei processi portanti capace di intervenire sui grandi impianti industriali e di produzione di energia, sia di nuova concezione che sui consistenti parchi produttivi esistenti.

Il confronto tra le strategie di intervento sui progetti di CCS in fase di sviluppo in paesi extra-Unione Europea (UE) e Stati Membri UE, fa rilevare un approccio alla gestione della CO₂ differente: CO₂ vista come risorsa da utilizzare per lo sviluppo di risorse energetiche (enhanced oil recovery, enhanced coal bed methane, enhanced shale gas); CO₂ vista essenzialmente come rifiuto da stoccare in depositi geologici.

Le problematiche tecnico-economiche legate agli alti costi della separazione-cattura della CO₂, le penalizzazioni energetiche e il recente indebolimento delle politiche di sostegno alla CCS da parte dei governi, sono da registrare tra le principali cause di penalizzazione dell'approccio "CO₂ come rifiuto" a vantaggio dell'approccio "CO₂ come by-product" che consente di beneficiare dei ritorni derivanti dal miglior recupero delle risorse fossili.

L'UE, pertanto, è chiamata a una verifica in termini strategici della propria politica a favore della CCS trovandosi di fatto di fronte a un bivio tra il rafforzamento del sostegno alla ricerca, da un lato, e il perseguimento di un sostanziale pragmatismo, dall'altro.

Partendo da tali considerazioni e da un inquadramento dello scenario internazionale e comunitario in materia di politiche e strategie di de-carbonizzazione, l'incontro si propone come momento di approfondimento e di proposta tra istituzioni, associazioni e aziende, su prospettive concrete e ruolo futuro della Cattura e Stoccaggio della CO₂ (CCS) quale opzione ineludibile di abbattimento delle emissioni climalteranti.

Main sponsor



Con il contributo di



Media partner



In collaborazione con



Programma

▼ 9.15 **Registrazione dei partecipanti e welcome coffee**

▼ 9.45 - 12.00 **SCENARIO ENERGETICO INTERNAZIONALE E PROSPETTIVE DELLA CCS**

Chairman: **Francesco Giorgianni**,
Vice Presidente WEC Italia

Prospettive Energetiche Mondiali

Dan A. Rieser,
Deputy Director, Scenarios, World Energy Council, London
Scenari WEC al 2050 e il ruolo della CCS

Giuseppe Zollino,
Italian National Delegate in the FP7 Energy Committee
I programmi europei per le tecnologie low-carbon: quali lezioni apprese e quali orientamenti sulla CCS da Horizon 2020?

Gabriele Pizzuti
Sales Trader iCASCO
Carbon Market: quale sostegno alla de-carbonizzazione dal prezzo della CO₂?

Strategie e progetti di CSS in Europa

Allan Baker,
Head of Commercial and Finance workstream of the CCS Cost Reduction Task Force
L'approccio UK alla CCS: "The Potential for Reducing the Costs of CCS in the UK"

John Scowcroft,
General Manager Europa, Medio Oriente e Africa, Global CCS Institute,
Progetti di cattura e stoccaggio nell'UE: status quo e prospettive

Cristiana La Marca,
Responsabile Sistemi di controllo delle emissioni, Enel
I costi della separazione-cattura della CO₂: indicazioni dall'impianto pilota di Brindisi

▼ 12.00 - 13.15 **TAVOLA ROTONDA**
Cattura e stoccaggio della CO₂: ritorno al futuro?

Moderatore: **Chicco Testa**, *Presidente Assoelettrica*

Ministero dell'Ambiente
Ministero dello Sviluppo Economico
Sergio Persoglia, *Segretario Generale, CO2GeoNet*
Fedora Quattrocchi, *Responsabile Unità geochimica dei fluidi, stoccaggio geologico e geotermia, INGV*
Ezio D'Addario, *Presidente GdL CCS - AIDIC*
Andrea Ketoff, *Direttore Generale, Assomineraria*
Toni Federico, *Presidente Osservatorio CCS*
Daslav Brkic, *Senior Vice President, Business Development, Saipem*
Giuseppe Gatti, *Presidente GDF Suez Italia*
Mario Vito Marchionna, *Vice Presidente, Research and Technological Innovation, Eni*
***GE Oil & Gas - Nuovo Pignone**

▼ 13.15 **CLOSING REMARKS**

Gilberto Callera,
Presidente WEC Italia

▼ 13.30 **LIGHT LUNCH**

Per partecipare all'evento è necessario registrarsi. L'iscrizione è gratuita e si effettua collegandosi al portale Industriaenergia.it nell'area eventi.

Contatti segreteria organizzativa:

WEC Italia - Tel. +39 06 51605091 - Fax +39 06 51885135 - e-mail segreteria@wec-italia.org - www.wec-italia.org